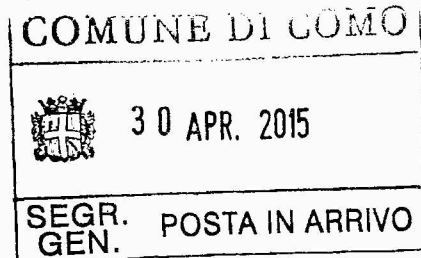


Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

dott. Mario Lucini

- sede -



il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

**premesse**

che in data 19 ottobre 2010 appariva sulla stampa locale comasca un articolo nel quale si trovava la seguente dichiarazione virgolettata di tale Mario Lucini, all'epoca capogruppo del PD in consiglio comunale e presidente della commissione urbanistica del Comune di Como:

"Il Consiglio di Stato non fa altro che ribadire altre sentenze che noi abbiamo portato all'attenzione dell'assemblea cittadina, dice Lucini è un'ulteriore conferma di quanto noi sosteniamo, vale a dire che il problema non è la funzione pubblica o privata dell'edificio da costruire, ma la struttura fisica in sé. Il posteggio a raso è consentito perché potrebbe essere "superato" dall'ampliamento del cimitero, ma l'autosilo è interrato è una costruzione fissa che altera definitivamente i suoli. Nel momento in cui dovessimo approvare definitivamente Pii, aggiunge Lucini, la questione tornerà ovviamente alla ribalta. Per il momento non c'è nemmeno la prima delibera"

**chiede**

se, circa la futura area Tiosa e quello che la Giunta sta considerando di autorizzare di costruire su quell'area, la giunta Lucini condivide l'affermazione dell'allora presidente della commissione urbanistica del Comune di Como, Lucini Mario, ovvero che, mentre un posteggio a raso sarebbe consentito perché potrebbe essere "superato" dall'ampliamento del cimitero, un eventuale costruzione fissa di qualunque natura INVECE altererebbe definitivamente i suoli e pertanto non sarebbe da considerarsi legittima salvo che sia esterna alla fascia di rispetto cimiteriale.

